

decisioni di loro competenza e perchè, in caso di accoglimento, vogliano determinare le condizioni dell'operazione, che potrebbero essere quelle ora adottate per finanziamenti del genere, e cioè: tasso di interesse del 6%; ammortamento in anni 30; diritto di commissione dell'1% una volta tanto sull'importo del mutuo.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.

o o o

1) PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO AL CONSORZIO PER LA GARANZIA DEL COLLOCAMENTO DEI BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% SCAD. 1951 - SOTTOSCRIZIONE A FERMO DI L.500 MILIONI CAP.NOM. B.T. 5% 1951 DA IMPIEGARSI NELLE OPERAZIONI ASSICURATIVE ABBINATE ALL'EMISSIONE DI DETTI TITOLI -

Il Direttore Generale comunica che l'Istituto sarà chiamato prossimamente a partecipare al Consorzio di garanzia per il collocamento della nuova emissione di Buoni del Tesoro 5%, a premi, scadenti nel 1951, che lo Stato effettuerà per provvedere alle spese di guerra.

Le nuove Serie di Buoni del Tesoro avranno caratteristiche in tutto simili a quelle delle precedenti emissioni. Il prezzo di emissione si prevede che verrà stabilito in L.97,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

L'Istituto non può mancare di porre la sua forma finanziaria a servizio dello Stato, collaborando così al miglior esito dell'operazione e pertanto, il Direttore Generale chiede di essere autorizzato fin d'ora a sottoscrivere, in nome e per conto dell'Istituto stesso, l'atto consortile che sarà stipulato sotto gli auspici della Banca d'Italia.

In analogia a quanto effettuato in occasione di precedenti emissioni, l'Istituto intende provvedersi, mediante sottoscrizione a fermo, presso la Direzione Generale del Debito pubblico, di